



L'ACCORDO SULLO SMART WORKING VA RISPETTATO!

06.11.2020 – In data odierna abbiamo incontrato nuovamente l'Azienda per discutere sulla questione delle dotazioni tecnologiche necessarie per lo Smart working.

Come OO.SS., avendo avuto notizia che tra ieri e stamattina era stata revocata per alcune strutture la possibilità di utilizzo dei PC personali dei dipendenti, ostacolando di fatto l'applicazione dell'accordo firmato ieri in tema di smart working per carenza di PC aziendali, abbiamo prontamente richiamato l'Azienda ad individuare una soluzione immediata volta al rispetto dell'accordo. L'Azienda si è impegnata a reperire rapidamente i PC portatili necessari a garantire ovunque le percentuali di smart working concordate.

Da parte nostra abbiamo ribadito che una soluzione dovrà essere trovata per tutte le eventuali situazioni analoghe, ove necessario con nuove dotazioni di PC.

Da lunedì esigeremo il rispetto pedissequo dell'accordo in tutte le strutture d'Italia. In caso contrario valuteremo ogni iniziativa utile alla tutela dei lavoratori.

A margine dell'incontro l'Azienda ci ha presentato alcuni dati relativi alla semestrale e alle giornate residue di "Recupero COVID". Su questi due argomenti ci siamo tuttavia riservati un ulteriore momento di approfondimento vista l'urgenza del tema Smart working.

Il confronto con l'Azienda proseguirà nei prossimi giorni.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN